

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

## 7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

### 8° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1988

Presidenza del Presidente BOMPIANI

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Estensione ai cittadini residenti a Campione d'Italia dei benefici previsti dalle leggi 3 marzo 1971, n. 153, e 15 marzo 1986, n. 69, per l'equipollenza dei titoli di studio di secondo grado e di istruzione professionale conseguiti in scuole elvetiche (946), d'iniziativa dei deputati Tagliabue ed altri, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE .....	Pag. 2, 3
CALLARI GALLI (PCI) .....	3
COVATTA, sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione .....	3
MANZINI (DC), relatore alla Commissione .....	2

«Sistemazione definitiva degli assegnisti assunti ai sensi dell'articolo 26 della legge 1° giugno 1977, n. 285, dal Consiglio nazionale delle

ricerche e dall'Istituto Mario Negri di Milano» (951)

(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE .....	Pag. 1, 2
COVATTA, sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione .....	2
VESENTINI (Sin. Ind.) .....	2

*I lavori hanno inizio alle ore 10,15*

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Sistemazione definitiva degli assegnisti assunti ai sensi dell'articolo 26 della legge 1° giugno 1977, n. 285, dal Consiglio nazionale delle ricerche e dall'Istituto Mario Negri di Milano» (951)

(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Sistemazione definitiva degli assegnisti assun-

7<sup>a</sup> COMMISSIONE

8° RESOCONTO STEN. (1° luglio 1988)

ti ai sensi dell'articolo 26 della legge 1° giugno 1977, n. 285, dal Consiglio nazionale delle ricerche e dall'Istituto Mario Negri di Milano».

Onorevoli colleghi, il relatore, senatore Zecchino, non è oggi presente.

Avverto la Commissione che mi è pervenuta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento una lettera con la quale si sollecita la definizione del disegno di legge in discussione poichè riguarda una delle questioni che vengono considerate di prioritaria importanza. Devo, peraltro, comunicare che sullo stesso la Commissione bilancio ha espresso parere contrario.

VESENTINI. Poichè, allo stato, il parere della 5<sup>a</sup> Commissione non è superabile, potremmo suggerire al Governo di attivarsi per reperire una idonea copertura finanziaria.

COVATTA, *sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Devo dichiarare che, non facendosi alcun cenno al concerto con il Ministro della pubblica istruzione, sono costretto a preannunciare serie perplessità, da parte dello stesso Ministero, sull'opportunità del disegno di legge.

PRESIDENTE. A questo punto non ci rimane che rinviare.

Poichè non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

Propongo una breve sospensione dei lavori. Non facendosi obiezioni, così resta stabilito.

*I lavori vengono sospesi alle ore 10,20 e sono ripresi alle ore 10,35.*

**«Estensione ai cittadini residenti a Campione d'Italia dei benefici previsti dalle leggi 3 marzo 1971, n. 153, e 15 marzo 1986, n. 69, per l'equipollenza dei titoli di studio di secondo grado e di istruzione professionale conseguiti in scuole elvetiche» (946)**, d'iniziativa dei deputati Tagliabue ed altri, approvato dalla Camera dei deputati  
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Estensione ai cittadini residenti a Campione d'Italia dei benefici previsti dalle leggi 3 marzo 1971,

n. 153, e 15 marzo 1986, n. 69, per l'equipollenza dei titoli di studio di secondo grado e di istruzione professionale conseguiti in scuole elvetiche», d'iniziativa dei deputati Tagliabue, Casati, Mombelli, Alborghetti, Ferrari Marte, Serrentino e Medri, già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Manzini di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

MANZINI, *relatore alla Commissione*. Come i colleghi sanno, il provvedimento in esame era già stato presentato nella passata legislatura e si riferisce ad una situazione molto singolare del comune Campione d'Italia, in provincia di Como che, pur essendo in territorio italiano, è inserito all'interno di una cintura doganale svizzera.

La particolare collocazione geografica comporta difficoltà nei collegamenti con il capoluogo e con i maggiori centri della provincia di Como. Questo fatto ha incidenza in molti settori e soprattutto in quello scolastico, non tanto per quanto riguarda la scuola dell'obbligo, essendovi istituti di scuole elementari e medie *in loco*, quanto per la scuola superiore. Non esistono istituti superiori nel comune e pertanto gli studenti devono avvalersi degli istituti esistenti nel Cantone Ticino, collegato da più mezzi di comunicazione: autobus con frequenza oraria e mezzi di trasporto lacuali.

Da qui la necessità del riconoscimento della equipollenza dei titoli conseguiti nelle scuole svizzere. A tal proposito si fa riferimento alla legge 3 marzo 1971, n. 153, articolo 5, attualmente in vigore soltanto per i lavoratori italiani e i loro congiunti emigrati all'estero. Si chiede cioè che il riconoscimento dell'equipollenza venga esteso ai cittadini residenti a Campione d'Italia, tramite prove integrative eventualmente ritenute necessarie per ciascun tipo di titolo di studio, così come è stabilito nel predetto articolo 5.

Si fa, inoltre, riferimento alla legge 15 marzo 1986, n. 69, nella quale sostanzialmente sono fissate le condizioni di iscrizione alle scuole elvetiche, onde evitare forme improprie.

Il provvedimento così inteso è certamente utile ai cittadini di Campione d'Italia, ma ritengo che debba essere preso in considerazione anche perchè si colloca nell'ambito del

7<sup>a</sup> COMMISSIONE

8° RESOCONTO STEN. (1° luglio 1988)

discorso più ampio della equipollenza dei titoli di studio, problema che avremo ben presto necessità di affrontare. So, peraltro, che il Ministro già si è posto questo problema e credo, quindi, che faremo un'anticipazione in questo senso.

Sollecito perciò la Commissione ad approvare, come ha già fatto la Camera dei deputati, il presente provvedimento che ritengo utile nell'ottica che ho prima indicato.

**PRESIDENTE.** Ringrazio il senatore Manzini per la sua esposizione e dichiaro aperta la discussione generale.

**CALLARI GALLI.** Signor Presidente, mi associo alle osservazioni del relatore e dichiaro il voto favorevole del mio Gruppo, anche perchè, come diceva il relatore, questo provvedimento può vedersi connesso in prospettiva con un piano più generale che riguardi la materia in ambito europeo. Inoltre, va osservato che la situazione di Campione d'Italia è assolutamente tipica e non si prefigura per altre zone di confine; numerose chiarificazioni sono già state fornite alla Camera in questo senso, e credo che non sia necessario aggiungere altro.

**PRESIDENTE.** Vorrei anch'io manifestare la mia piena adesione alla approvazione di questo provvedimento. La situazione di Campione d'Italia su tale versante è molto particolare e questo provvedimento risponde a delle specifiche necessità.

Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

**COVATTA,** *sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.* Il parere del Governo sul presente disegno di legge è favorevole.

**PRESIDENTE.** Onorevoli colleghi, desidero far presente che, non essendo ancora pervenuti i prescritti pareri delle Commissioni 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>, siamo costretti a rinviare l'esame del provvedimento.

Non facendosi osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 10,50.*

---

**SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale  
e dei resoconti stenografici*

**DOTT. ETTORE LAURENZANO**